



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 228 SEDUTA DEL 16/03/2022

OGGETTO: PSR della Regione Umbria 2014- 2022. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 8.1, 12.1, 12.2, 13.1, 13.2 e 15.1 Annualità 2022 e proroga annuale degli impegni in scadenza relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 14 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PSR della Regione Umbria 2014-2022. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 8.1, 12.1, 12.2, 13.1, 13.2 e 15.1 Annualità 2022 e proroga annuale degli impegni in scadenza relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di stabilire, al fine di conseguire e/o conservare i benefici ambientali auspicati, coerentemente alle disposizioni del PSR sopra richiamate è conformemente a quanto previsto all'articolo 28 comma 5 e all'articolo 29 comma 3 del regolamento UE 1305/2013, la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2022 a valere sulle sottomisure 10.1 e 11.2 autorizzando:
 - il prolungamento al 7° anno (prossima scadenza 14 giugno 2023) degli impegni già oggetto di proroga del 6° anno, scadenti il 14 giugno 2022;
 - la proroga al 6° anno (prossima scadenza il 14 giugno 2023) degli impegni quinquennali assunti con le domande di sostegno 2017 e scadenti il 14 giugno 2022;

fermo restando il permanere delle condizioni di ammissibilità e il mantenimento degli impegni assunti con le domanda di sostegno o con quelle di trasformazione o sostituzione impegni, di cui all'articoli 14, comma 1 e all'articolo 15 comma 3, del Regolamento UE 807/2014;
2. di stabilire, relativamente agli impegni in scadenza di cui al punto **1** che precede, quanto segue:
 - che l'adesione da parte degli agricoltori alla proroga annuale deve avvenire in maniera volontaria mediante la presentazione della domanda di pagamento per l'annualità 2022 e che la mancata presentazione di tale domanda è da intendersi come rinuncia al proseguimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno;
 - che in caso di adesione alla proroga di cui al presente atto, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno;
 - che la mancata adesione alla proroga degli impegni comporta l'estinzione dell'impegno assunto con la domanda di sostegno senza l'obbligo da parte dell'Organismo Pagatore AGEA di richiedere il rimborso degli aiuti spettanti per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;
3. di consentire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'anno 2022 a valere sulle seguenti misure/sottomisure/interventi:
 - a. sottomisura 8.1 – Pagamenti per il sostegno alla forestazione/ all'imboschimento;
 - b. sottomisura.12.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - c. sottomisura 12.2 – Indennità per Natura 2000 aree forestali;
 - d. sottomisura 13.1 – Pagamento compensativo per le zone montane;
 - e. sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali

- significativi;
- f. sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima;
4. di autorizzare, di conseguenza, i competenti Servizi della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura, come di seguito specificato:
- relativamente agli interventi/sottomisure di cui al punto 3, lettere a), c) ed f) il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
 - relativamente agli interventi di cui al punto 2 e al punto 3, lettere b), d) ed e) il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli;
5. di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 3. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni impartite dall'organismo pagatore AGEA o da altre sopraggiunte normative regionali, nazionali o comunitarie;
6. di stabilire che per le sottomisure/interventi oggetto di proroga degli impegni (domande di pagamento sesta e settima annualità) e quelle oggetto di primo anno di impegno (domanda di sostegno), di cui al punto 3, potranno essere messe a disposizione per l'annualità 2022 le risorse finanziarie ordinarie ed aggiuntive (EURI) del PSR per l'Umbria, come di seguito indicato:

ATTIVAZIONE INTERVENTI PER L'ANNUALITÀ 2022					
SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Tipologia di domanda	RISORSE TOTALI €.	Tipologia delle risorse	Localizzazione
8.1	sostegno alla forestazione/ all'imboschimento	Domanda di sostegno	€. 300.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 3.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 6.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 2.000.000	EURI	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 1.500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	Domanda di sostegno	€. 100.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.2	Pagamento compensativo per	Domanda di sostegno	€. 1.200.000	Ordinarie	Su tutto il territorio

	le zone forestali Natura 2000				regionale
13.1	Indennità per le zone montane	Domanda di sostegno/pagamento	€. 10.000.000	Ordinarie	Zone montane
13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;	Domanda di sostegno/pagamento	€ 1.000.000	Ordinarie	Zone soggette a vincoli naturali significativi
15.1	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Domanda di sostegno	€. 500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale

7. di precisare che gli agricoltori che presentano le domande di sostegno a valere sulle misure/sottomisure del PSR 2014/2020 di cui al punto 3, all'atto della presentazione della domanda di sostegno per l'annualità 2022 sono tenuti a sottoscrivere una espressa dichiarazione di conoscenza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di mancanza di risorse finanziarie per l'erogazione degli aiuti;
8. di stabilire che, relativamente alle misure/sottomisure del PSR 2014/2020 di cui al punto 3 che precede, i cui impegni hanno una durata pluriennale, la dotazione finanziaria ordinaria di cui al punto 6 garantisce la copertura fino all'annualità 2023, fermo restando la durata degli impegni come individuato nelle rispettive schede di misura del PSR e che il pagamento degli aiuti oltre tale termine resta comunque subordinato, nel se, nel come e nel quando, alle eventuali norme di transizione che saranno emanate dalla Commissione Europea, nonché alle disposizioni del nuovo Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);
9. di stabilire che per quanto attiene le sottomisure 13.1 e 13.2 annualità 2022, qualora all'ammontare complessivo richiesto a premio sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le singole domande saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alle disponibilità finanziarie previste per l'annualità in questione, precisando che tali risorse potranno essere incrementate da eventuali economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di risorse aggiuntive provenienti dalla rimodulazione finanziaria del PSR per l'anno in corso da allocare nella disponibilità della/e misura/sottomisure in questione;
10. di stabilire che in relazione alle diverse sottomisure/interventi previsti dal presente provvedimento la decorrenza e il termine degli impegni saranno definiti con l'emanazione dei rispettivi bandi, fermo restando la durata complessiva stabilita dalle rispettive schede di misura del PSR;
11. di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSR della Regione Umbria 2014- 2022. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 8.1, 12.1, 12.2, 13.1, 13.2 e 15.1 Annualità 2022 e proroga annuale degli impegni in scadenza relativi alle sottomisure 10.1 e 11.2.

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021

e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Richiamati i Decreti Ministeriali del MIPAAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";
- n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";
- n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", le cui norme continuano ad applicarsi in ambito condizionalità, fino al termine della corrente programmazione 2014-2022, previsto per il 31 dicembre 2022. come confermato dalla nota MIPAAF prot. n. 40128 del 28.01.2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 820 del 1.09.2021 recante "Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Riparto risorse finanziarie assegnate al programma";

Viste le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022";

Considerato che:

- la misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, si articola in 5 sottomisure e tra queste la 8.1 – Sostegno per forestazione e imboschimento;
- che la sottomisura 10.1 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del P.S.R. 2014-2020 si articola in 7 tipologie di intervento:
 - 10.1.1 – Pagamenti per impegni agro climatico ambientali
 - 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
 - 10.1.3 – Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;
 - 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli;
 - 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare;
 - 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica;

- 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione.
- la misura 11 “Agricoltura biologica” del P.S.R. 2014-2020 si articola in due sottomisure e tra queste la 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
- la misura 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” prevede 4 tipologie di intervento e fra queste:
 - 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura;
 - 12.2 Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000;
- che la misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” si articola in due sottomisure:
 - 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane;
 - 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;
- che la misura 15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta, si articola in due sottomisure e tra queste la 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima;

Preso atto che la Giunta regionale con propri provvedimenti, per le annualità dal 2015 al 2021 ha disposto l'emanazione di specifici bandi di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno, a valere sulle Misure 8, 10, 11, 12, 13 e 15;

Atteso che il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio nel prorogare il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR fino al 31.12.2022, assegna agli Stati Membri le risorse finanziarie necessarie per proseguire l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale per le annualità 2021 e 2022;

Considerato che il Regolamento (UE) 2020/2094 (EURI) che, tra l'altro, istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, prevede, tra l'altro, il sostegno ad una serie di diverse misure volte ad affrontare le conseguenze economiche negative anche sull'agricoltura e sullo sviluppo rurale;

Atteso inoltre che il medesimo Regolamento (UE) 2020/2220 ha messo a disposizione le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa («EURI»), istituito dal regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio nei programmi prorogati negli anni 2021 e 2022 per finanziare misure a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali;

Considerato che Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che le risorse aggiuntive provenienti dagli “EURI” siano oggetto di programmazione distinta rispetto al sostegno dell'Unione allo sviluppo rurale, applicando nel contempo, in linea di principio, le norme stabilite nel regolamento (UE) n. 1305/2013.

Dato atto che, in relazione a quanto sopra richiamato, qualora le operazioni siano sostenute dalle risorse aggiuntive provenienti dagli “EURI”, i piani di finanziamento dei programmi di sviluppo rurale dovrebbero indicare separatamente tali risorse aggiuntive;

Considerato che il regolamento 1305/2013, relativamente alla sottomisura 10.1 (Articolo 28, paragrafo 5), e alla misura 11 (Articolo 29, paragrafo 3), prevede la possibilità, al termine del primo periodo d'impegno, di prorogare annualmente gli impegni assunti;

Atteso che, al fine di consentirne una migliore attuazione del PSR per gli anni 2021 e 2022, l'attuale versione (PO10.2) in recepimento dei citati regolamenti (UE) 2020/2220 e 2020/2094 ha apportato una serie di modifiche, tra le quali:

- una riprogrammazione finanziaria che tiene conto delle nuove risorse ordinarie individuate dal regolamento UE 2020/2220 per gli anni 2021 e 2022 nonché di quelle aggiuntive “EURI”, al fine di rafforzare finanziariamente quelle misure/sottomisure che presentano un maggior fabbisogno, quali ad esempio le misure “a superficie” e del benessere animale;
- relativamente alla sottomisura 10.1: *“la possibilità, al termine del primo periodo di impegno, di prorogare annualmente gli impegni assunti, a decorrere dal 2022 non può essere superiore a un anno. Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, sono prorogati, a richiesta del beneficiario, di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022 mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno*

essere prorogati di un solo anno.”

- relativamente alla sottomisura 11.2 *“la possibilità, al termine del primo periodo di impegno, di prorogare annualmente gli impegni assunti, a decorrere dal 2022 non può essere superiore a un anno. Per l'annualità 2021 e 2022 la proroga annuale della sottomisura 11.2 viene attivata esclusivamente con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020. Pertanto gli impegni che hanno cessato il primo periodo di impegno nell'annualità 2020, possono essere prorogati di un anno per l'annualità 2021 e ulteriormente di un altro anno per il 2022 mentre quelli che cesseranno gli impegni nell'annualità 2021 potranno essere prorogati di un solo anno. Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore ad un anno. Anche la proroga annuale per l'annualità 2022 sarà attivata esclusivamente con riferimento all'art. 58bis del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'impiego delle risorse finanziarie EURI assegnate al presente programma dal Regolamento (UE) n. 2220/2020;*

Considerato che, relativamente alle sottomisure 10.1 e 11.2, in attuazione della DGR n.

238/2021, sono stati emanati specifici bandi per il prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021 e precisamente:

- la D.D. n. 3147/2021 concernente *“Sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali”. D.D. n. 3073/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi del Reg. (UE) n.2020/2220.”;*
- la D.D. n. 3126/2021 concernente *“P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 – Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi dell’art.7, comma 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020.”;*
- alla data del 14 giugno 2022 sono in scadenza impegni pluriennali che hanno terminato il periodo vincolativo di cinque/sei anni (impegni assunti con le domande di sostegno 2017 o con la domanda di trasformazione/sostituzione impegni, annualità 2017, di cui all’articoli 14, comma 1 e 15 comma 3, del Regolamento UE 807/2014);

Ritenuto opportuno, al fine di conseguire e/o conservare i benefici ambientali auspicati, coerentemente alle disposizioni del PSR sopra richiamate e conformemente a quanto previsto all’articolo 28 comma 5 e all’articolo 29 comma 3 del regolamento (UE) 1305/2013, consentire la presentazione delle domande di pagamento per l’annualità 2022 a valere sulle sottomisure 10.1 e 11.2 autorizzando:

- il prolungamento al 7° anno (scadenza 14 giugno 2023) degli impegni già oggetto di proroga del 6° anno, con scadenza il 14 giugno 2022;
- la proroga al 6° anno (scadenza il 14 giugno 2023) degli impegni quinquennali assunti con le domande di sostegno 2017 e scadenti il 14 giugno 2022;

Ritenuto pertanto necessario stabilire, relativamente al prolungamento degli impegni in scadenza di cui alle sottomisure 10.1. e 11.2 sopra richiamate, che l’adesione alla suddetta proroga annuale debba avvenire in maniera volontaria da parte degli agricoltori mediante la presentazione della domanda di pagamento a valere sull’annualità 2022 e che la mancata presentazione di tale domanda di pagamento debba intendersi come espressione di volontà a non avvalersi di tale proroga, senza obbligo di rimborso di quanto percepito;

Ritenuto altresì opportuno, in considerazione delle disponibilità di risorse finanziarie, consentire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l’anno 2022 a valere sulle seguenti misure/sottomisure/interventi:

- sottomisura 8.1 – Pagamenti per il sostegno alla forestazione/ all’imboschimento;
- sottomisura.12.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
- sottomisura 12.2 – Indennità per Natura 2000 aree forestali;
- sottomisura 13.1 – Pagamento compensativo per le zone montane;

- sottomisura 13.2 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;
- sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima;

Considerato che, in relazione a quanto sopra esposto, per le sottomisure/interventi oggetto di proroga degli impegni (domande di pagamento 6° e 7° anno) e per quelle oggetto di primo anno di impegno (domanda di sostegno) potranno essere messe a disposizione per l'annualità 2022 le risorse finanziarie ordinarie ed aggiuntive (EURI) del PSR per l'Umbria, come di seguito indicato:

ATTIVAZIONE INTERVENTI PER L'ANNUALITÀ 2022					
SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Tipologia di domanda	RISORSE TOTALI €.	Tipologia delle risorse	Localizzazione
8.1	sostegno alla forestazione/ all'imboschimento	Domanda di sostegno	€. 300.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 3.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 6.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 2.000.000	EURI	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 1.500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	Domanda di sostegno	€. 100.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	Domanda di sostegno	€. 1.200.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
13.1	Indennità per le zone montane	Domanda di sostegno/pagamento	€. 10.000.000	Ordinarie	Zone montane
13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;	Domanda di sostegno/pagamento	€ 1.000.000	Ordinarie	Zone soggette a vincoli naturali significativi
15.1	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia	Domanda di sostegno	€. 500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale

	di clima				
--	----------	--	--	--	--

Precisato che, in conseguenza di quanto evidenziato ai punti precedenti, la presentazione delle domande di sostegno per l'annualità 2022 a valere sulle sottomisure/interventi di cui al presente atto, è attivata ad esclusivo vantaggio dei produttori, e che la mancata concessione e l'erogazione degli aiuti non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione regionale, che non assume alcun obbligo nei confronti dei richiedenti i quali non avranno nulla da pretendere dall'Amministrazione, a qualsiasi titolo. Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-di stabilire, al fine di conseguire e/o conservare i benefici ambientali auspicati, coerentemente alle disposizioni del PSR sopra richiamate è conformemente a quanto previsto all'articolo 28 comma 5 e all'articolo 29 comma 3 del regolamento UE 1305/2013, la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2022 a valere sulle sottomisure 10.1 e 11.2 autorizzando:

- il prolungamento al 7° anno (prossima scadenza 14 giugno 2023) degli impegni già oggetto di proroga del 6° anno, scadenti il 14 giugno 2022;
- la proroga al 6° anno (prossima scadenza il 14 giugno 2023) degli impegni quinquennali assunti con le domande di sostegno 2017 e scadenti il 14 giugno 2022;

fermo restando il permanere delle condizioni di ammissibilità e il mantenimento degli impegni assunti con le domanda di sostegno o con quelle di trasformazione o sostituzione impegni, di cui all'articoli 14, comma 1 e all'articolo 15 comma 3, del Regolamento UE 807/2014;

2-di stabilire, relativamente agli impegni in scadenza di cui al punto 1 che precede, quanto segue:

- che l'adesione da parte degli agricoltori alla proroga annuale deve avvenire in maniera volontaria mediante la presentazione della domanda di pagamento per l'annualità 2022 e che la mancata presentazione di tale domanda è da intendersi come rinuncia al proseguimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno;
- che in caso di adesione alla proroga di cui al presente atto, il livello degli aiuti rimane invariato rispetto a quelli accordati con la domanda di sostegno;
- che la mancata adesione alla proroga degli impegni comporta l'estinzione dell'impegno assunto con la domanda di sostegno senza l'obbligo da parte dell'Organismo Pagatore AGEA di richiedere il rimborso degli aiuti spettanti per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

3-di consentire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'anno 2022 a valere sulle seguenti misure/sottomisure/interventi:

- a. sottomisura 8.1 – Pagamenti per il sostegno alla forestazione/ all'imboschimento;
- b. sottomisura.12.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
- c. sottomisura 12.2 – Indennità per Natura 2000 aree forestali;
- d. sottomisura 13.1 – Pagamento compensativo per le zone montane;
- e. sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;
- f. sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima;

4-di autorizzare, di conseguenza, i competenti Servizi della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura, come di seguito specificato:

- relativamente agli interventi/sottomisure di cui al punto 3, lettere a), c) ed f) il Servizio Foreste, montagna,sistemi naturalistici;
- relativamente agli interventi di cui al punto 2 e al punto 3, lettere b), d) ed e) il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli;

5-di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 3. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni

impartite dall'organismo pagatore AGEA o da altre sopraggiunte normative regionali, nazionali o comunitarie;

6-di stabilire che per le sottomisure/interventi oggetto di proroga degli impegni (domande di pagamento sesta e settima annualità) e quelle oggetto di primo anno di impegno (domanda di sostegno), di cui al punto 3, potranno essere messe a disposizione per l'annualità 2022 le risorse finanziarie ordinarie ed aggiuntive (EURI) del PSR per l'Umbria, come di seguito indicato:

ATTIVAZIONE INTERVENTI PER L'ANNUALITÀ 2022					
SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Tipologia di domanda	RISORSE TOTALI €.	Tipologia delle risorse	Localizzazione
8.1	sostegno alla forestazione/ all'imboschimento	Domanda di sostegno	€. 300.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 3.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
10.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 6.000.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (7° anno di impegno – iniziali 2016)	€. 2.000.000	EURI	Su tutto il territorio regionale
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Domanda di pagamento (6° anno di impegno – iniziali 2017)	€. 1.500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	Domanda di sostegno	€. 100.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	Domanda di sostegno	€. 1.200.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale
13.1	Indennità per le zone montane	Domanda di sostegno/pagamento	€. 10.000.000	Ordinarie	Zone montane
13.2	Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;	Domanda di sostegno/pagamento	€ 1.000.000	Ordinarie	Zone soggette a vincoli naturali significativi
15.1	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Domanda di sostegno	€. 500.000	Ordinarie	Su tutto il territorio regionale

7-di precisare che gli agricoltori che presentano le domande di sostegno a valere sulle misure/sottomisure del PSR 2014/2020 di cui al punto 3, all'atto della presentazione della domanda di sostegno per l'annualità 2022 sono tenuti a sottoscrivere una espressa dichiarazione di conoscenza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di mancanza di risorse finanziarie per l'erogazione degli aiuti;

8-di stabilire che, relativamente alle misure/sottomisure del PSR 2014/2020 di cui al punto 3 che precede, i cui impegni hanno una durata pluriennale, la dotazione finanziaria ordinaria di cui al punto 6 garantisce la copertura fino all'annualità 2023, fermo restando la durata degli impegni come individuato nelle rispettive schede di misura del PSR e che il pagamento degli aiuti oltre tale termine resta comunque subordinato, nel se, nel come e nel quando, alle eventuali norme di transizione che saranno emanate dalla Commissione Europea, nonché alle disposizioni del nuovo Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP);

9-di stabilire che per quanto attiene le sottomisure 13.1 e 13.2 annualità 2022, qualora all'ammontare complessivo richiesto a premio sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le singole domande saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alle disponibilità finanziarie previste per l'annualità in questione, precisando che tali risorse potranno essere incrementate da eventuali economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di risorse aggiuntive provenienti dalla rimodulazione finanziaria del PSR per l'anno in corso da allocare nella disponibilità della/e misura/sottomisure in questione;

10-di stabilire che in relazione alle diverse sottomisure/interventi previsti dal presente provvedimento la decorrenza e il termine degli impegni saranno definiti con l'emanazione dei rispettivi bandi, fermo restando la durata complessiva stabilita dalle rispettive schede di misura del PSR;

11-di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;

12-di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/03/2022

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Antonelli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/03/2022

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e programmazione attività
agricole, garanzie delle produzioni e
controlli

Franco Garofalo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/03/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 15/03/2022

Assessore Roberto Morroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
